

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

PAGINA BIANCA

## **SOMMARIO**

Premessa

L'andamento degli indicatori economici

Quadro normativo di riferimento

Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2009

Esame dei risultati del bilancio consuntivo 2009

Gestione finanziaria di competenza

Andamento delle gestioni amministrative

Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti

Considerazioni

## **Premessa**

Il progetto del Rendiconto Generale per l'esercizio 2010 è stato approvato con Determinazione n. 299 dell'11 luglio 2011 dal Presidente dell'Inps, nell'esercizio delle competenze attribuitegli dall'articolo 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

La documentazione relativa al Bilancio consuntivo 2010, che costituisce parte integrante della determinazione, è stata trasmessa in data 12 luglio 2011 al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per gli adempimenti di competenza e per la definitiva approvazione.

Il bilancio è stato predisposto in attuazione del DPR n. 97/2003, e redatto in osservanza dei principi contabili contenuti nel vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto dell'assestamento dei risultati previsionali dell'anno 2010, che il CIV ha approvato con Deliberazioni n. 14 del 12/10/2010 e n. 21 del 28 dicembre 2010.

Per quanto riguarda i residui iniziali dell'esercizio 2010, si è tenuto conto del loro riaccertamento in applicazione dell'art. 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 28 giugno 2011 con Deliberazione n. 11 ha approvato le variazioni relative alla oggettiva irrecuperabilità o insussistenza di partite creditorie o debitorie esistenti al 31 dicembre 2009.

Per la redazione del bilancio sono stati utilizzati i parametri macro economici forniti dall'ISTAT, aggiornati rispetto a quelli utilizzati per il preventivo originario 2010 e le successive note di variazione e di assestamento.

I documenti relativi al bilancio consuntivo 2010 trasmessi al Consiglio di indirizzo e vigilanza per l'esame di competenza sono i seguenti:

- Relazione del Direttore Generale comprensiva della Nota integrativa
- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale
- Conto economico generale
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici
- Stato Patrimoniale
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/ terzi

- Conto economico e Stato Patrimoniale delle Gestioni Amministrate
- Relazione sulla Gestione

Come già segnalato nella nota del Magistrato della Corte dei Conti n. 350 del 13 luglio 2011, si rileva che nella nota integrativa al consuntivo 2010 restano da includere i dati del bilancio tecnico consolidato delle gestioni amministrate ( art.153,comma 5 del RAC INPS) e da allegare allo Stato Patrimoniale il bilancio tecnico espresso in termini sintetici (art. 154, comma 4, RAC).

## L'andamento degli indicatori economici

Nell'anno 2010 i risultati di bilancio sono stati influenzati da un quadro macroeconomico che, rispetto ai parametri utilizzati nel bilancio consuntivo 2009, ha evidenziato:

- un incremento del PIL in termini reali pari all'1,2%;
- un aumento dell'indice dei prezzi al consumo pari all'1,6%;
- una contrazione dell'occupazione complessiva pari a -0,7% espressa in unità di lavoro standard (-176.000 unità), con un decremento dell'occupazione per lavoro dipendente pari a -1,1%. Con riferimento ai settori di attività economica il settore dell'industria in senso stretto ha registrato una flessione pari al -3,5%, a causa degli effetti negativi della crisi economica sul mercato del lavoro;
- una crescita delle retribuzioni lorde globali per dipendente pari al 2,1%, e delle retribuzioni lorde globali per l'intera economia dell'1%;
- una incidenza sul PIL dei contributi sociali riferiti alla previdenza, pari al 13,8% (14,1% nel 2009).

Indici	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010
<b>PIL ai prezzi di mercato</b>		
- Nominale	-3,0	1,9
- Reale	-5,0	1,2
<b>Tasso di inflazione programmata</b>	0,7	1,6
<b>Occupazione</b>		
- Complessiva	-2,6	-0,7
- Alle dipendenze (intera economia)	-2,7	-1,1
<b>Retribuzioni lorde per dipendente</b>		
- Intera economia	2,1	2,1
<b>Retribuzioni lorde globali</b>		
- Intera economia	-0,6	1,0

## Quadro normativo di riferimento

I principali provvedimenti legislativi che hanno influenzato l'attività dell'Istituto e prodotto effetti sul bilancio nell'esercizio 2010, sono rappresentati da:

- **Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010)**, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" recante norme in materia di adeguamento dei trasferimenti dallo Stato in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per il 2010, agevolazioni contributive in agricoltura per i datori di lavoro che operano in zone svantaggiate, incremento dell'indennità una tantum da corrispondere a favore dei collaboratori a progetto nel caso di perdita di lavoro, perfezionamento del requisito contributivo dell'indennità di disoccupazione non agricola, proroga di una serie di disposizioni contenute nella legge 2/2009 relative agli ammortizzatori sociali, ampliamento dell'applicazione della disciplina del lavoro occasionale e accessorio, incentivi a favore dei datori di lavoro delle aziende che non abbiano effettuato nei 12 mesi precedenti riduzioni di personale e non abbiano sospensioni dal lavoro, verifiche nei confronti dei titolari di benefici economici di invalidità civile (programma di 100.000 verifiche in aggiunta all'ordinaria attività di accertamento);
- **Legge 30 luglio 2010, n. 122**, di conversione del decreto legge n. 78/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che prevede, tra l'altro, il taglio dei costi degli apparati amministrativi attraverso riduzione del numero degli organi collegiali e delle indennità per i componenti, la soppressione del consiglio di amministrazione negli enti pubblici di previdenza e assistenza, la soppressione dell'Ipost e l'incorporazione all'Inps, la riduzione della spesa per invalidità civile con controlli sulle false attestazioni di malattia ed handicap.

**Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2010**

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati relativi alla Gestione finanziaria di competenza, di cassa ed alla Gestione Economica Patrimoniale dell'esercizio 2010, confrontati con quelli relativi all'esercizio 2009.

(in mln di euro)

<b>GESTIONI</b>	<b>CONSUNTIVO ANNO 2010</b>	<b>CONSUNTIVO ANNO 2009</b>	<b>VARIAZIONI 2010/2009</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA</b>			
Entrate accertate	279.112	281.533	-2.421
Spese impegnate	277.448	276.209	1.239
<b>Saldo</b>	<b>1.664</b>	<b>5.324</b>	<b>-3.660</b>
Risultato di parte corrente	1.965	3.316	-1.351
Risultato in conto capitale	-301	2.008	-2.309
<b>Risultato complessivo</b>	<b>1.664</b>	<b>5.324</b>	<b>-3.660</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA</b>			
Riscossioni (1)	186.996	189.749	-2.753
Pagamenti	275.996	271.639	4.327
<b>Differenziale di cassa</b>	<b>88.970</b>	<b>81.890</b>	<b>7.080</b>
Copertura differenziale attraverso:			
<b>Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>75.585</b>	<b>79.210</b>	<b>-3.625</b>
- Per finanziamento prestazioni assistenziali	58.914	63.232	-4.318
- Per finanziamento prestazioni invalidi civili	16.671	15.978	693
<b>Anticipazioni dello Stato</b>	<b>1.305</b>	<b>2.314</b>	<b>-1.009</b>
- Per le gestioni previdenziali	1.305	2.314	-1.009
Aumento (-) delle disponibilità liquide	<b>12.080</b>	<b>366</b>	<b>11.714</b>
<b>Totale</b>	<b>88.970</b>	<b>81.890</b>	<b>7.080</b>
<b>GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE</b>			
<b>Situazione patrimoniale a inizio esercizio</b>	<b>44.932</b>	<b>39.316</b>	<b>5.616</b>
Valore della produzione	225.045	220.190	4.855
Costo della produzione	-228.489	-221.142	-7.347
Altri proventi ed oneri	2.070	4.155	-2.085
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-1.374</b>	<b>3.203</b>	<b>-4.577</b>
<b>Situazione patrimoniale a fine esercizio</b>	<b>43.558</b>	<b>42.519</b>	<b>1.039</b>
<b>Avanzo di amministrazione consuntivo 2010</b>			<b>59.535</b>
<b>Avanzo di amministrazione consuntivo 2009</b>			<b>57.347</b>

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato



## **Esame dei risultati del bilancio consuntivo 2010**

Per la redazione del rendiconto generale sono stati seguiti gli schemi del D.P.R. 97/2003 ed i principi contabili generali recepiti dall'art. 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'Inps.

La commissione economico finanziaria ha analizzato i risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'anno 2010 e la nota integrativa che fa parte integrante della relazione del Direttore Generale.

### **Gestione finanziaria di competenza**

Il risultato finanziario dell'anno 2010 è pari a 1.664 mln, con una riduzione di 3.660 mln rispetto all'avanzo di 5.324 mln del rendiconto 2009, che deriva dalla differenza fra accertamenti per 279.112 mln ed impegni per 277.448 mln.

La gestione di parte corrente presenta un saldo positivo di 1.965 mln e quella in conto capitale un saldo negativo di 301 mln, determinando un avanzo complessivo di 1.664 mln.

### **Gestione finanziaria di cassa**

Il differenziale di cassa nel 2010 è pari a 88.970 mln, con un aumento di 7.080 mln rispetto al precedente esercizio (81.890 mln), ed è rappresentato da riscossioni nette per 186.996 mln e pagamenti per 275.966 mln.

Tale fabbisogno viene coperto con i trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali e delle prestazioni per invalidi civili per complessivi 75.585 mln, e dalle anticipazioni dello Stato per 1.305 mln.

Per la copertura del residuo differenziale di cassa, pari a 12.080 mln, sono state utilizzate le disponibilità liquide dell'Istituto.

### **Gestione economico patrimoniale**

Presenta un risultato di esercizio negativo pari a 1.374 mln, con una variazione negativa di 4.577 mln rispetto al risultato positivo dell'esercizio 2009 di 3.203 mln.

Il risultato economico è rappresentato dalla differenza tra il valore della produzione per 225.045 mln, il costo della produzione per 228.489 mln ed altri proventi ed oneri per 2.070 mln.

**La situazione patrimoniale netta** dell'Inps è stata incrementata ad inizio esercizio 2010 dell'avanzo patrimoniale dell'Ipost risultato pari a 2.413 mln.

Il risultato patrimoniale ad inizio esercizio, rideterminato in 44.932 mln a seguito del predetto incremento, si è attestato a fine esercizio in 43.558 mln (42.519 mln nel 2009) per effetto del risultato economico negativo di 1.374 mln.

**La situazione amministrativa** migliora rispetto all'anno 2009, passando da 57.347 mln a 59.535 mln a fine esercizio 2010, con una variazione positiva di 2.188 mln, da attribuire agli effetti delle operazioni di eliminazione dei residui dell'anno 2009 che hanno influito sull'avanzo di competenza (1.664 mln).

## Gestione finanziaria di competenza

L'analisi dei dati finanziari evidenzia un incremento delle entrate contributive dell'1,8% da attribuire in parte all'aumento delle retribuzioni lorde globali pari all'1% e in parte alle entrate del soppresso IPOST per 694 mln riferite al periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2010.

Per quanto riguarda le uscite per prestazioni istituzionali, si rileva un incremento del 2,6% dovuto a diversi fattori, fra cui l'inclusione delle prestazioni dell'ex IPOST per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2010 pari a 955 mln e l'aumento delle prestazioni temporanee dovuto alla congiuntura economica.

### Entrate

Accertate complessivamente in 279.112 mln, con un decremento dello 0,9% rispetto al consuntivo 2009 (281.533 mln).

Le **entrate correnti** sono pari a 236.061 mln, con un incremento di 2.413 mln (+1,0%) rispetto al precedente esercizio, rappresentate da:

- **Entrate contributive** per 147.647 mln, con un incremento di 2.616 mln (+1,8%) rispetto al consuntivo 2009.

Tale raffronto non è fra dati omogenei, in quanto nelle entrate contributive del 2010 sono state incluse quelle relative all'IPOST, pari a 694 mln per il periodo 1° giugno/31 dicembre 2010.

L'incremento delle entrate al netto di queste ultime è pari all'1,3%.

La variazione positiva è determinata dal gettito contributivo dei lavoratori dipendenti (+1,5%), dei parasubordinati (+18,8%), dei commercianti (+0,2%), dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+2,1%), dei lavoratori domestici (+29,3%) dovuto all'applicazione delle disposizioni legislative (D.P.C.M. 1 aprile 2010) in materia di programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extra comunitari. I contributi degli artigiani presentano un decremento del 6,4%.

Per quanto attiene alle entrate contributive resta rilevante il fenomeno delle aziende che presentano inadempienze nei rapporti con l'Istituto, anche se l'indicatore "aziende attive senza evidenze", che individua le aziende senza inadempienze formali e sostanziali, presenta un miglioramento del 3,3% attestandosi nel 2010 al 71,78%.

La valutazione per zona geografica di tale indicatore evidenzia come il centro sud sia ancora lontano dalla media nazionale, per cui si rendono necessari ulteriori interventi di miglioramento qualitativo.

- **Entrate** derivanti da **trasferimenti correnti** per complessivi 84.824 mln, con un leggero decremento di 66 mln rispetto al precedente esercizio (84.890 mln), riferiti a:

- **trasferimenti da parte dello Stato** per 84.145 mln, destinati interamente alla GIAS, con un decremento di 54 mln rispetto al 2009, hanno riguardato essenzialmente gli oneri pensionistici (58.449 mln), oneri per il mantenimento del salario (6.387 mln), sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (14.557 mln).

Fra gli oneri pensionistici sono compresi 16.648 mln relativi all'erogazione delle prestazioni e indennità agli invalidi civili e 4.007 mln per la copertura del disavanzo del Fondo speciale per il personale delle Ferrovie dello Stato;

- **trasferimenti da parte delle Regioni** pari a 2 mln;
  - **trasferimenti da parte di altri enti** del settore pubblico per 677 mln (688 mln nel 2009), per la copertura di periodi assicurativi e i trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi presso gli enti disciolti.
- **Altre entrate** per 3.590 mln con un decremento di 137 mln rispetto al consuntivo 2009, riferite essenzialmente a:
- **poste correttive e compensative** di spese correnti pari a 2.755 mln, per il maggiore recupero di prestazioni (2.738 mln nel 2009);
  - **entrate non classificabili in altre voci** pari a 707 mln, con una diminuzione di 49 mln rispetto a 756 mln del 2009, dovuta in gran parte a minori entrate per sanzioni e multe.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati relativi alle entrate correnti dell'esercizio 2010, raffrontati con quelli del consuntivo 2009 e delle previsioni assestate 2010.

**ENTRATE CORRENTI**  
(in milioni di euro)

<b>TITOLO I</b>	<b>Consuntivo 2009</b>	<b>Previsioni Ass. 2010</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Variazioni assolute 2010/2009</b>	<b>Variaz. % 2010/2009</b>
<b>Contributi lavoro dipendente</b>	<b>145.031</b>	<b>145.954</b>	<b>147.647</b>	<b>2.616</b>	<b>1,8</b>
<b>Trasferimenti dello Stato</b>	<b>84.199</b>	<b>88.599</b>	<b>84.145</b>	<b>-54</b>	<b>-0,1</b>
<b>Altri trasferimenti (Regioni ed altri Enti)</b>	<b>691</b>	<b>560</b>	<b>679</b>	<b>-12</b>	<b>-1,7</b>
<b>Altre entrate</b>	<b>3.727</b>	<b>3.587</b>	<b>3.590</b>	<b>-137</b>	<b>-3,7</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>233.648</b>	<b>238.700</b>	<b>236.061</b>	<b>2.413</b>	<b>1,0</b>

Le **entrate in conto capitale** accertate complessivamente in 6.994 mln, presentano un decremento di 5.706 mln rispetto al consuntivo 2009 (12.700 mln) si riferiscono a:

- **alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti** per 5.637 mln, con un decremento di 4.598 mln rispetto al 2009 (10.235 mln), da imputare essenzialmente al minor prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato di fondi derivanti da cessione immobili a SCIP e a FIP (-3.614 mln) e da minori contributi del fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto (-821 mln);
- **accensione di prestiti** per 1.357 mln, con un decremento di 1.108 mln dovuto soprattutto a minori anticipazioni dello Stato per il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Le **entrate per partite di giro** per complessivi 36.057 mln, con un incremento di 872 mln rispetto al 2009 (35.185 mln) dovuto essenzialmente a maggiori ritenute erariali.

### Uscite

Per quanto riguarda le uscite, sono state accertate in complessivi 277.448 mln, con un incremento di 1.239 mln rispetto al consuntivo 2009 (+0,4%).

**Le Uscite correnti** sono pari a 234.096 mln, con un incremento di 3.764 mln (+1,6%) sul dato del 2009.

Nell'ambito degli interventi diversi pari a 230.780 mln si rilevano:

- **uscite per prestazioni istituzionali** per complessivi 215.533 mln, con un incremento di 6.364 mln (+3,0%) rispetto al rendiconto 2009 (209.169 mln). Tale incremento, al netto delle prestazioni dell'ex IPOST pari a 955 mln per il periodo 1° giugno/31 dicembre 2010, scende al 2,6%.

L'incidenza sul PIL della spesa pensionistica delle gestioni previdenziali è pari al 10,71%. Tale percentuale sale all'11,52% qualora si tenga conto anche della spesa delle pensioni erogate per conto dello Stato.

Le uscite per prestazioni sono costituite da:

- **prestazioni pensionistiche** per 191.223 mln, con un aumento di 5.039 mln da imputare alla perequazione delle pensioni fissata dal decreto ministeriale del 19 novembre 2010, all'aumento del valore medio delle pensioni nel 2010, al numero delle pensioni vigenti a fine

anno, nonché all'aumento di 113 mln delle prestazioni agli invalidi civili che passano da 16.454 mln nel 2009 a 16.570 mln nel 2010.

L'aumento delle nuove liquidazioni delle pensioni di anzianità è dovuto alle cosiddette finestre che hanno comportato lo slittamento della competenza delle prestazioni stesse.

Infatti il report sul processo produttivo nell'anno 2010 ha evidenziato un exploit di pensionamenti di anzianità con un picco di accoglimenti con la finestra di gennaio 2010 (+45,90%), per effetto delle novità legislative in materia di accessi al pensionamento, in vigore dal 1° luglio 2009 (legge 247/2007), che prevede nuove opportunità di uscita per quei lavoratori bloccati dalla precedente legge di riforma, per cui il conseguimento del diritto è stato subordinato al raggiungimento della "quota" (età anagrafica + anzianità contributiva).

Si evidenzia che, con l'avvio del nuovo modello organizzativo previsto dalla circolare n. 102/2009 che ha riguardato il progetto di smaltimento dell'arretrato, fra cui le ricostituzioni delle pensioni per motivi non contributivi, si è registrato un forte aumento di pratiche definite con esito positivo (+134,57%) ed una crescita di quelle respinte (+254,14%);

- **prestazioni temporanee** per 24.310 mln, con un incremento di 1.325 mln dovuto principalmente alle maggiori prestazioni erogate a sostegno del reddito a seguito della crisi economica.

Da un'analisi della produzione connessa al sostegno del reddito dei lavoratori si è rilevato un aumento delle richieste di ammortizzatori sociali in deroga, della cassa integrazione guadagni e dell'indennità una tantum ai co-co-pro, con un incremento della percentuale di prestazioni erogate entro 30 giorni e, nonostante l'incremento della produzione omogeneizzata, la contestuale diminuzione del personale e la riorganizzazione in atto nell'Istituto, si è registrato un miglioramento dell'indicatore di qualità dell'8% rispetto al 2009.

L'andamento della cassa integrazione ha evidenziato un aumento delle ore autorizzate pari al 32%, con un picco nel mese di marzo, in particolare riferite alla cassa in deroga e alla CIG straordinaria.

Nell'ambito delle prestazioni a sostegno del reddito si sottolinea il persistere della situazione del contenzioso, soprattutto in alcune regioni dove si rileva una consistente giacenza di giudizi instaurati (c.d. controversie seriali).

- **trasferimenti passivi** pari a 6.060 mln, con un decremento di 1.348 mln rispetto al 2009 (7.408 mln), costituiti da:
  - trasferimenti alle entrate del bilancio dello Stato per 4.588 mln, di cui 3.709 mln relativi ai contributi per l'erogazione ai lavoratori del settore privato del TFR (legge n. 296/2006);
  - trasferimenti diversi per 1.472 mln riferiti in gran parte ai valori dei periodi assicurativi trasferiti ad altri enti previdenziali (806 mln);

- trasferimento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dalla riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa pari a 43 mln (legge n. 133/2008 art. 67, c. 6);
- **altri interventi diversi** per complessivi 9.187 mln, con un decremento di 1.290 mln rispetto al consuntivo 2009 (10.477 mln), costituiti essenzialmente da poste correttive e compensative di entrate per 8.688 mln (9.652 mln nel 2009), ed i restanti interventi riferiti a oneri finanziari e tributari ed altre uscite varie;
- **trattamenti di quiescenza** integrativi e sostitutivi per il personale pari a 303 mln, con un incremento di 11 mln rispetto al precedente esercizio;
- **uscite di funzionamento** per complessivi 3.013 mln, con un aumento di 27 mln rispetto al 2009 (2.986 mln), di cui 1.609 mln (- 0,4%) relativi ad oneri per il personale che diminuisce di ulteriori 612 unità, alle spese per gli Organi dell'ente per 4 mln e alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi per 1.400 mln, con un incremento di 33 mln (+2,4%) rispetto al rendiconto 2009, da attribuire principalmente alla spesa per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo a fronte della diminuzione di personale.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento delle uscite correnti, con le variazioni rispetto ai dati del bilancio consuntivo 2009 e dell'assestato 2010.

#### USCITE CORRENTI

(in milioni di euro)

TITOLO I	Consuntivo 2009	Previsioni Ass. 2010	Consuntivo 2010	Variazioni assolute 2010/2009	Variaz. % 2010/2009
<b>Prestazioni istituzionali</b>	<b>209.169</b>	<b>216.899</b>	<b>215.533</b>	<b>6.364</b>	<b>3,0%</b>
-Prestazioni pensionistiche	186.184	190.453	191.223	5.039	2,7%
-Prestazioni temporanee	22.985	26.446	24.310	1.325	5,8%
<b>Trasferimenti passivi</b>	<b>7.408</b>	<b>6.590</b>	<b>6.060</b>	<b>-1.348</b>	<b>-18,2%</b>
<b>Altri interventi diversi</b>	<b>10.477</b>	<b>10.575</b>	<b>9.187</b>	<b>-1.290</b>	<b>-12,3%</b>
<b>Trattamenti di quiescenza</b>	<b>292</b>	<b>300</b>	<b>303</b>	<b>11</b>	<b>3,8%</b>
<b>Uscite di funzionamento</b>	<b>2.986</b>	<b>3.275</b>	<b>3.013</b>	<b>27</b>	<b>0,9%</b>
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>230.332</b>	<b>237.639</b>	<b>234.096</b>	<b>3.764</b>	<b>1,6%</b>

**Le Uscite in conto capitale** sono state impegnate per complessivi 7.295 mln, con un decremento di 3.397 mln (-31,8%) rispetto al consuntivo 2009 (10.692 mln), e sono costituite da:

- **investimenti** per 5.984 mln con un decremento di 2.380 mln da imputare alla minore concessione di crediti ed anticipazioni relativi principalmente a minori fondi derivanti dai contributi del TFR depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato (-821 mln) ed alla minore acquisizione di immobili da reddito già cartolarizzati (-1.287 mln).
- **oneri comuni** pari a 1.311 mln con un decremento di 1.017 mln dovuto in massima parte (-1.009 mln) a minori rimborsi delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (art. 35 legge n. 448/1998).

Le **uscite per partite di giro** registrano variazioni della stessa entità delle entrate per complessivi 36.057 mln.